

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GRUPPO DI RIESAME DELLA CLASSE LM-13  
FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE (LAUREE MAGISTRALI A CICLO  
UNICO INFARMACIA E IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE) DEL  
GIORNO 24 NOVEMBRE 2021

Il giorno 24 novembre 2021, alle ore 15:30, nella Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Gruppo di Riesame della Classe LM-13.

Sono presenti i proff. Leopoldo Marcello, De Palma Annalisa, Pacifico Concetta, Pierno Sabata, Lentini Giovanni; per il personale tecnico amministrativo è presente il dott. Gisotti Salvatore; per gli studenti è presente il Sig. Spiga Vittorio. È assente giustificata la Sig.ra Ferrante Paola, rappresentante degli studenti.

Presiede la seduta il prof. Leopoldo Marcello, in qualità di Coordinatore del Consiglio di Classe LM-13. Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Giovanni Lentini.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione dei seguenti punti all'

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **1) Analisi e commento degli indicatori sull'andamento dei CdS, anno 2020**

##### **1) Analisi e commento degli indicatori sull'andamento dei CdS, anno 2020**

Il Coordinatore ricorda che l'analisi degli indicatori che il Gruppo di riesame si accinge ad effettuare sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe ed il relativo commento sarà inserito nella Scheda Unica Annuale di ogni singolo CdS.

Il Coordinatore anticipa che gli indicatori ai quali bisognerà prestare maggiore attenzione sono quelli relativi ai CFU conseguiti dagli studenti al primo anno che presentano della criticità soprattutto per il corso di laurea in CTF.

Si passa pertanto ad analizzare i dati relativi al CdS in CTF e i Componenti del Gruppo di Riesame prendono visione degli indicatori, come riportati nella Scheda del Corso in CTF aggiornata al 2/10/2021.

Nell'analisi dei dati relativi all'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00b (immatricolati puri) nel 2020, al primo anno risultano 90 avvii di carriera rispetto a 88 immatricolati puri, con un valore che si mostra del 10% inferiore alla numerosità

massima prevista per il CdS (100). Questi valori sono in lieve crescita rispetto all'anno 2019.

Per gli indicatori iC00d (Iscritti), iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD) e iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto), il valore risulta essere pressoché costante. Per quanto riguarda il numero degli iscritti (iC00d) le oscillazioni sono massimo del 3% rispetto al valore medio degli ultimi cinque anni. Di conseguenza, anche le percentuali tra iscritti regolari-avvio di carriera/iscritti totali (69%) e iscritti regolari-immatricolati puri/iscritti totali (61%) sono costanti negli ultimi 5 anni. Il prof. Lentini rileva che questi dati sono in controtendenza rispetto agli altri atenei non telematici dove si registra una lieve ma costante flessione negli ultimi cinque anni.

Per gli indicatori iC00h (laureati) e iC00g (laureati entro la durata normale del corso) il valore del 2020 è in lieve flessione rispetto alla media degli ultimi cinque ultimi anni (valori medi iC00h e iC00g sono, rispettivamente, 15,8 e 44,6).

Il Coordinatore passa ad analizzare gli indicatori successivi: Gruppo A – Indicatori Didattica.

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) evidenzia una netta flessione negli ultimi due anni. Rispetto al 2017, il dato del 2019 presenta una riduzione di oltre dieci punti percentuali. Questa diminuzione si osserva in corrispondenza del passaggio nel 2019 dall'organizzazione semestrale a quella annuale del primo anno. Le informazioni acquisite in via estemporanea da alcuni docenti riportano l'impossibilità degli studenti a sostenere buona parte degli esami nel primo anno nella finestra temporale che va dalla fine del primo anno (giugno) all'inizio del secondo semestre del secondo anno (ottobre). Prima di considerare l'ipotesi di un ritorno all'organizzazione semestrale dei corsi del primo anno è opportuno comprendere le reali cause della flessione registrata, anche perché per il corso di laurea in Farmacia questa tendenza negativa non si registra.

Per l'indicatore iC02 (Percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso) la percentuale registrata nel 2020 risulta nella media degli ultimi cinque anni.

In merito ai dati degli indicatori successivi, iC03 - iC05 - iC07 - iC07BIS - iC07TER, che provengono dalle rilevazioni sviluppate da AlmaLaurea, si riscontrano dei valori tendenzialmente in crescita, uguali o superiori a quelli di Ateneo.

Nell'analisi del Gruppo B (Indicatori Internazionalizzazione), per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) si registra una netta

riduzione del dato percentuale rispetto all'anno precedente. Si tratta però di un indicatore di difficile interpretazione perché soggetto ad oscillazioni anche piuttosto elevate di anno in anno.

L'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) rileva per il 2020 come tra gli studenti in corso n. 5 studenti su 13 siano riusciti a maturare 12 CFU all'estero: il dato deve essere considerato positivamente perché si tratta di studenti in corso che sono riusciti anche a maturare tre mesi di esperienza Erasmus.

Il valore pari a 11,1 per 1000 dell'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è dovuto alla presenza tra gli iscritti di uno studente che ha conseguito il precedente titolo all'estero. Nonostante il valore sia diverso da zero, permane la situazione relativa all'indicatore iC12 che risulta assolutamente giustificabile vista l'assenza di una politica di reclutamento all'estero e la posizione geografica della Regione Puglia che non ha confini con alcuno Stato estero.

Nell'analisi del Gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica), ovvero di quei dati che esprimono come progredisce la carriera degli studenti, per gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono ai II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono ai II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) si registrano valori in netto calo, molto probabilmente come conseguenza del passaggio nel 2019 dall'organizzazione semestrale a quella annuale del primo anno.

Ci si chiede tuttavia se sulla flessione di questi indicatori non possa aver influito negativamente anche l'esplosione dell'emergenza Covid-19.

Parimenti a quanto rilevato per l'indicatore iC01 è da valutare un ritorno alla organizzazione semestrale del primo anno.

A tale proposito la prof.ssa Pacifico rileva come negli ultimi bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato non siano più riportate le disposizioni che fissavano già, solitamente nel mese di settembre, il giorno e l'ora precisa in cui gli studenti erano convocati per la scelta del corso di laurea e la successione dei vari scorrimenti. Nell'ultimo bando c'è un generico richiamo ad un avviso da pubblicare nel mese di ottobre. Questo tipo di organizzazione ha di fatto ritardato il momento della scelta del corso di laurea da parte dei candidati ed i relativi scorrimenti di graduatoria obbligando molti corsi di laurea a posticipare l'avvio delle

lezioni. Così stando le cose, diviene problematico anche soltanto discutere sull'ipotesi di ripristinare l'organizzazione semestrale del primo anno.

Gli indicatori iC14 - iC15 - iC15BIS se valutati alla luce dei dati degli altri indicatori del Gruppo E, indicano che gli studenti che hanno scelto il CdS manifestano la volontà di continuare gli studi intrapresi.

Nell'ambito degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere, l'iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) con un 97,5% del 2019 mostra un valore positivo e superiore a quello di Ateneo.

In merito a questo indicatore va precisato che, come riferito dalla Segreteria Studenti, non tutti gli studenti che preferiscono proseguire presso altri corsi di laurea effettuano un trasferimento diretto. Accade invece di frequente che, per motivazioni connesse al conseguimento delle borse di studio, alcuni studenti rinuncino agli studi per reimmatricolarsi subito dopo ad altro corso di studio. Questo comportamento rende difficoltosa l'interpretazione di alcuni dati, dal momento che non è facile distinguere chi rinuncia agli studi per abbandonare il mondo accademico da chi rinuncia per immatricolarsi presso altro corso di laurea.

In merito agli indicatori iC25 - iC26 - iC26BIS - iC26TER, relativi alla soddisfazione degli studenti e alle percentuali di laureati a vario titolo occupati ad un anno dal conseguimento della laurea, trattasi di valori derivati dalle rilevazioni di Almalaurea e che comunque mostrano una tendenza positiva.

I valori degli indicatori iC27 e iC28 (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente) restano sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti.

I Componenti del Gruppo di Riesame passano ad esaminare gli indicatori riportati sulla Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Farmacia aggiornati anch'essi al 02/10/2021.

I valori degli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno) e dell'indicatore iC00b (immatricolati puri) evidenziano come ogni anno si raggiunga la numerosità massima per tutti i canali del CdS, e che poi, negli anni successivi ci siano meno studenti perché, dopo il primo anno, gli studenti che ne hanno la possibilità si trasferiscono ai CdS di Medicina o Professioni Sanitarie oppure presentano rinuncia agli studi per poi reimmatricolarsi. Come più volte sottolineato, non è possibile intervenire su questo fenomeno per invertire la tendenza.

Per gli indicatori iC00d, iC00e, iC00f, iC00g e iC00h, si osserva un calo del numero di iscritti costante a partire dal 2016. Il motivo può essere una riduzione degli studenti che si iscrivono, oppure la tendenza degli studenti a rinunciare agli studi e iscriversi ad altri corsi, oppure a trasferirsi ad altri corsi di studio. Poiché l'indicatore iC00a (avvii di carriera) è pressoché costante, si deve pensare che le cause siano i trasferimenti/abbandoni.

Per quanto riguarda la regolarità di percorso, il rapporto tra iscritti regolari e iscritti totali (iC00e/iC00d) è in lieve flessione dal 2016, passando dal 68,7% al 63,1% nel 2020. Questo dato indica che 1/3 degli studenti iscritti è fuori-corso.

Dal rapporto tra iC00g/iC00e si evince che la percentuale dei laureati entro la durata regolare del corso è costante ed è negli ultimi anni vicina al 5%.

È opportuno chiedersi se considerare i dati degli studenti fuori corso come un punto debole del CdS in Farmacia ed interrogarsi sulla opportunità di adottare qualche iniziativa, come ad esempio dei corsi di recupero, sulla falsariga di quanto fu realizzato alcuni anni fa rispetto ad alcuni insegnamenti che presentavano criticità.

Il Coordinatore propone di effettuare una ricognizione della situazione dei fuori corso al fine di adattare alcune delle iniziative in cantiere proprio alle necessità di questa categoria di studenti, dedicando ad esempio tutor specifici per gli insegnamenti che, più di altri, presentano aspetti problematici.

Per il Gruppo A (Indicatori Didattica), in merito all'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), il dato corrispondente (21,3%) è in lieve flessione rispetto all'anno 2018, più elevato rispetto alla media di Ateneo (16,2%), ma più basso rispetto alla Media Area Geografica (34,6%) e alla media degli Atenei non telematici (42,9%).

Il Coordinatore rileva come la flessione si presenti comunque meno accentuata rispetto a quella registrata per il CdS in CTF. Ciò potrebbe essere dovuto ai diversi piani di studio dei due corsi di laurea. Nel piano di studio del CdS in Farmacia vi sono degli insegnamenti di materie "più discorsive" che agevolano gli studenti in sede di esame e consentono di accumulare più CFU nel primo anno di corso.

La prof.ssa Pacifico suggerisce invece che la spiegazione del fenomeno potrebbe consistere nel fatto che nel CdS in Farmacia si effettuano generalmente più prove di esonero rispetto al CdS in CTF.

L'indicatore iC02 (Percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso) registra un dato in lieve risalita ma comunque inferiore rispetto ai dati di riferimento di Ateneo, di Area Geografica e del territorio Nazionale.

Gli altri indicatori del Gruppo A (Indicatori Didattica) non necessitano di un'analisi puntuale poiché derivano da dati forniti da AlmaLaurea, e mostrano valori piuttosto costanti. Evidentemente, il mercato del lavoro mantiene sempre le stesse caratteristiche e non mostra una riduzione di occupati nelle figure professionali che riguardano il CdS in Farmacia. Si evidenzia che i dati possono essere molto condizionati dal numero di utenti che rispondono al sondaggio.

Nell'analisi del Gruppo B (Indicatori Internazionalizzazione), per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) la percentuale in millesimi è aumentata e il dato risulta positivo. L'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) presenta il valore più elevato a partire dal 2016.

Per il Gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica), l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) mostra un lieve aumento rispetto al 2018. Poiché nel 2019 è stata introdotta l'organizzazione annuale del primo semestre questo dato merita particolare attenzione. Si potrebbe argomentare che la variazione non abbia avuto un notevole impatto su questo indicatore, a differenza di quanto accaduto nel CdS in CTF.

L'indicatore iC14 per l'anno 2019 mostra un denominatore di 225 e un numeratore di 119: il che significa in termini percentuali il 52,9%, il dato più basso degli ultimi anni. Dalle informazioni ricevute dalla Segreteria Studenti si può dedurre che non si tratterebbe di studenti che hanno sbagliato la scelta del CdS, ma piuttosto di studenti che dopo il primo anno si sono trasferiti ai CdS di Medicina o Professioni Sanitarie oppure scelgono la rinuncia agli studi per poi iscriversi di nuovo ai CdS di Medicina o Professioni Sanitarie. Questo dato conferma la tendenza che Farmacia sia considerato, limitatamente al primo anno, "di passaggio".

Le considerazioni espresse per i due precedenti indicatori valgono anche per gli indicatori iC15 (Percentuale di studenti che proseguono ai II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono ai II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).

Per l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) relativo al gradimento verso il corso di studio, il dato risulta in crescita salendo al 65,6% nel 2020, il valore più alto negli ultimi 5 anni.

Nel Gruppo degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere, gli indicatori iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) sono sostanzialmente in media con i dati degli ultimi 5 anni.

Tra gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che rileva il livello di gradimento del CdS vede un incremento di dieci punti percentuali (dall'85,5% del 2019 al 96,2% del 2020).

Per gli indicatori iC26 (Percentuali di Laureati occupati ad un anno dal titolo -Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo -Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e iC26TER (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo -Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) relativi alla condizione dei laureati in Farmacia rispetto al loro ingresso nel mondo del lavoro, si registrano dei dati in flessione.

Per il CdS in Farmacia, pertanto, è da rimarcare la necessità di provvedere al recupero degli studenti fuori corso non rilevando preoccupanti criticità sul numero di CFU acquisiti al primo anno come nel caso del CdS in CTF.

Per quanto concerne gli indicatori del CdS in Farmacia interateneo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana il Coordinatore ricorda che è attiva una Commissione Didattica Paritetica costituita da tre rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari e tre rappresentanti dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana che ha svolto finora le funzioni del Consiglio di Classe. I dati della Scheda del Corso di Studio Interateneo in Farmacia saranno discussi dal Gruppo di Riesame di quel Corso di Studi.

Il Coordinatore fa comunque presente che i dati contenuti nella Scheda del Corso sono ancora incompleti. Il Coordinatore prende atto di questa situazione e auspica ancora una volta che, dopo il periodo attuale di sperimentazione e in vista di scadenze come il Riesame Ciclico del CdS (in corrispondenza del completamento del ciclo della coorte

degli studenti immatricolati nell'A.A. 2017-2018) o del rinnovo della Convenzione tra le due Università, siano poste in essere le misure necessarie per assicurare la qualità del CdS in Farmacia internazionale e interateneo, attraverso il rinnovamento dell'organismo di gestione (Commissione Didattica Paritetica) e il coinvolgimento del Presidio della Qualità.

La seduta viene tolta alle ore 17,15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL COORDINATORE

(Prof. Marcello LEOPOLDO)

IL SEGRETARIO

(Prof. Giovanni LENTINI)